



Sette giorni di Circo

Temi dal sito www.amicidelcirco.net

ISCRIZIONE al C.A.de.C.

Troverete tutte le modalità per l'iscrizione al Club Amici del Circo all'indirizzo www.amicidelcirco.net

Presidente: Francesco Mocellin

**Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Oreste Giordano
Francesco di Fluri**

Sommario 13.02.2011

- ◆Costa d'Amalfi: con fondi Roberto Day si regala un sorriso
- ◆Il clown dei clown
- ◆Circo Bellucci: "Situazione grave, Farnesina ci aiuti a tornare"
- ◆Le Cirque Des Arts
- ◆"Il clown dei clown" si chiama David Larible
- ◆Circo della pace, domani in onda il servizio a "Geo & Geo"
- ◆Elefante in fuga dal circo Karoli-Orfei ma basta un fischio della domatrice
- ◆Numeri da circo con il 'Medrano'
- ◆Moirà Orfei
- ◆Prima del cocodrillo la messa col vescovo
- ◆Numeri sotto il tendone della Piazza Rossa
- ◆Stefano Orfei su 'Vero'
- ◆Un'intervista a Flavio Togni!
- ◆Monza, rilasciati i permessi: Circo Orfei, via agli spettacoli
- ◆Amici in pista al Circo Europa
- ◆Un 'acquatico' San Valentino al circo?
- ◆Un mini-raduno il 13 Marzo al Circo Rony Roller
- ◆Flavio Togni ringrazia
- ◆Links video

Impaginazione Gino Rossi

Costa d'Amalfi: con fondi Roberto Day si regala un sorriso
06.02.2011



Costiera Amalfitana. Il sorriso di Roberto si manifesta sui volti dei tanti ragazzi diversamente abili della nostra costiera che sono stati al circo Orfei a Salerno venerdì 28 gennaio 2011.

Infatti grazie ai fondi raccolti Fabio Giordano, fratello di Roberto e promotore del progetto Roberto Day ...La Via Del Sorriso, ha organizzato il pomeriggio al circo coinvolgendo i ragazzi di Positano, del centro diurno di Amalfi, del centro diurno Girasole di Tramonti, dell'associazione Vietri Senza Limiti.



Tutti entusiasti e molto divertiti dalle esibizioni degli artisti circensi e dei loro animali, nei loro sorrisi il dolce ricordo di Roberto, ragazzo di Tramonti scomparso prematuramente nel 2006.

"E' grazie a queste forti emozioni che trovo lo spirito giusto per andare avanti in questo progetto che, cominciato 5 anni fa, mi sta

dando grosse soddisfazioni - dice Fabio - ringrazio tutti quelli che in qualsiasi modo collaborano alla realizzazione di tutto questo. La soddisfazione più grande è stata vedere alcuni genitori accompagnare e condividere coi loro ragazzi questa nuova esperienza"

A breve è prevista la raccolta con la successiva apertura dei salvadanai distribuiti negli esercizi commerciali del territorio nello scorso dicembre. L'apertura dei salvadanai avverrà alla presenza di un agente della polizia municipale del comune di Tramonti.

(redazione de
il foglio Costa d'Amalfi)

Il clown dei clown

06.02.2011

Vittoria In scena da martedì al 27 febbraio Per la prima volta un pagliaccio approda a teatro

David Larible: «Adoro far ridere»

di FRANCESCO PUGLISI

Martedì, a Roma, arriva il «clown dei clown», ovvero David Larible, considerato il più grande «pagliaccio» del mondo, il più applaudito degli ultimi tempi, nonché vincitore del Clown d'Oro al Festival di Montecarlo.

Dolce, stralunato come vuole la tradizione circense e un po' Charlot, Larible diverte, rapisce, seduce e commuove allo stesso modo bambini e adulti. Sarà al Teatro Vittoria di Roma dall'8 al 27 febbraio per la prima nazionale de «Il clown dei clown», la messinscena fluida coordinata dei suoi migliori numeri, frutto di anni di esperienza trascorsi calcando le scene di tutto il mondo tra le quali il Madison Square Garden di New York dove ha fatto registrare il tutto esaurito con oltre 120.000 spettatori. «Far ridere per me è una cosa naturale – ci racconta David Larible, 57 anni – l'ho sempre fatto fin da bambino, in classe facevo gli scherzi a tutti e Suor Gabriella era la cavia dei miei piccoli sketch». David Larible fa parte di una nota dinastia circense ed è imparentato con i Togni. Il papà Eugenio, che è sempre al suo fianco, ha lasciato una pagina indelebile nella storia del circo. David ha conquistato da subito le platee circensi di tutt'Europa fin da quando un talent scout del Ringling Bros Barnhum & Bailey lo ingaggiò per un lungo tour nei più grandi palasport d'America. Quindici anni di grandi successi. David Larible è diventata una vera star negli Usa raccogliendo ammiratori dai nomi altisonanti come Francis Ford Coppola, Richard Gere, Danny De Vito, Tom Cruise, Steven Spielberg, Leonardo di Caprio, Sandra Bullock. Woody Allen lo ha preteso per un suo gala e Jerry Lewis ha voluto esibirsi con lui in un numero televisivo. «Ho

cominciato la mia avventura nei teatri qualche anno fa per gioco – racconta Larible – il direttore di un teatro di San Marino mi aveva visto in America e mi ha voluto assolutamente per uno show. Io ho accettato nella più totale incoscienza... ma è andata benissimo. Da quel giorno, con le persone che mi sono sempre state vicino, abbiamo messo in piedi questo show che è stato presentato in tutta Europa». Lo spettacolo racconta la storia di un maldestro inserviente di teatro che si confronta con l'elegante clown bianco interpretato da catalano Gensi in un continuo avvicinarsi di trovate caratterizzate dallo stile inconfondibile di Larible. Il «clown dei clown», però, ha ancora un altro sapore: rappresenta una sorta di confessione artistica, un ritratto sincero della sua maschera e dell'uomo che l'indossa, un piccolo manuale di risate e poesia.

da Il Tempo

Circo Bellucci: “Situazione grave, Farnesina ci aiuti a tornare”

08.02.2011

LANCIANO - "La Farnesina ci aiuti a risolvere questa incredibile situazione: vogliamo tornare in Italia, la situazione qui va peggiorando di giorno in giorno, domenica abbiamo subito il terzo sequestro del circo".

È quanto dichiara **Roberto Bellucci**, patron del circo abruzzese 'Embell Riva' bloccato in Siria ormai da 15 giorni per la truffa perpetrata da un impresario egiziano che ha 'venduto' il circo in mani siriane per poi fuggire in Libano.

"Domenica abbiamo subito il terzo sequestro del circo: in Siria la domenica è il primo giorno feriale della settimana, sono venuti un ufficiale giudiziario e 4 poliziotti con l'avvocato dell'egiziano per prendere gli estremi dei mezzi, delle attrezzature e procedere al sequestro. Noi non abbiamo firmato niente - dice all'Agì Bellucci - erano tutti documenti in arabo: l'avvocato ci ha consigliato di andare via da Homs, siamo scappati alle 7 del mattino per andare a Edleb, 300 km da Damasco".

Del caso si sta occupando il consolato italiano in contatto costante con l'ambasciatore italiano in Siria; nei prossimi giorni l'ambasciatore avrebbe in programma un incontro al ministero del Turismo siriano per tentare di sbloccare la situazione.

"Non sappiamo cosa fare: abbiamo speso tutto quello che abbiamo guadagnato con gli spettacoli per pagare i debiti lasciati ovunque dall'egiziano. Siamo fermi da 15 giorni con gli spettacoli per via dei sequestri - aggiunge Bellucci - chiediamo aiuto alla Farnesina perchè questa situazione si sta facendo insopportabile, il circo è la nostra vita, vale oltre un milione di euro, e di certo non ripartiamo senza".

La carovana del circo Bellucci, che si compone per metà di artisti abruzzesi, si trova in Siria invitata dal ministro del Turismo per una tournée che sarebbe dovuta andare avanti fino al prossimo autunno.

da **abruzzoweb**

Le Cirque Des Arts
08.02.2011

Le Cirque des arts

I Takimiri, un'antica e grande famiglia circense, hanno creato "Le Cirque des arts" un binomio tra il circo antico e quello futuristico de Le Cirque du Soleil.

Uno show che ripercorre il cammino del circo-teatro dall'antico carro dei "Tespì", dove i gitani, i musicisti ed i commedianti giravano di castello in contrada portando la loro arte in giro per il mondo, sino ad arrivare al circo contemporaneo. Nello spettacolo troverete acrobati al trapezio, giocolieri, mangiafuoco, contorsioniste, equilibristi, lanciatori di coltelli, acrobati, verticalismi, clown...Lo spettacolo è compreso di scenografie circensi: tappeto stellato, quinte in legno con dipinti "fatti a mano" e camerino in velluto, luci colorate di scena, amplificazione, gradinata circense, mini-sedie per bambini, impalcatura per poter eseguire numeri ai tessuti o al trapezio (su richiesta) e contorno pista in legno. Il giorno 2 Gennaio 2010 è uscito nelle librerie il libro "La Straordinaria storia del Clown Takimiri un uomo, un clown, tante emozioni" in cui si ripercorrono tutte le avventure del clown e della sua famiglia circense.

Per maggiori informazioni contattare Ulisse Takimiri al Mobile 338/7283093 Fisso 0734/893529

Venite a trovarci su facebook Takimiri Spettacoli Tensostrutture Eventi

Sul nostro sito www.takimiri.it ..dove potrete approfondire la storia del Clown Takimiri!



"Il clown dei clown" si chiama David Larible
09.02.2011

Vestito grigio, un cappello che ricorda il "Monello" di Charlie Chaplin, trucco leggero e l'immane naso rosso. È considerato "il più simpatico e applaudito clown del mondo", David Larible (sette generazioni di circensi) si presenta così, in ogni suo spettacolo. Lui che vede il circo come "un microcosmo fantastico dove tutti i bambini dovrebbero nascere", oggi ci regala un nuovo show, risultato degli anni trascorsi calcando le scene di tutto il mondo. Larible si presenta al pubblico romano con 'Il Clown dei clown', definito dalla critica come «un ritratto sincero della sua maschera e dell'uomo che la indossa». Insomma «un piccolo manuale di risate e poesia», dove alterna le gag visuali a brani musicali, suonando ben cinque strumenti e portando in scena i suoi migliori numeri.

Larible attinge dai generi artistici più disparati, dal cinema, alla danza, dall'opera lirica fino al repertorio classico della clownerie di tutti i tempi: e a quest'ultimo apporta una serie di innovazioni, stravolgendo e personalizzando canovacci preesistenti. Come vuole la tradizione, diverte e commuove allo stesso tempo bambini e adulti, plasmando la realtà e regalando leggerezza. Si diverte anche lui, gioca con il pubblico, lo sceglie: L'interazione è il suo modus operandi, per poi far volare in alto, dove le cose diventano piccole e perdono quel contorno serio e quotidiano.

(Iudovica amoroso)
da **La Repubblica**

Circo della pace, domani in onda il servizio a "Geo & Geo"

09.02.2011

A un mese esatto dalla partenza dei giovani artisti afgani della Fondazione Mini Circus for Children, non si spengono gli echi mediatici dell'edizione 2010/11 del Circo della Pace di Bagnacavallo. Durante la permanenza dei ragazzi nel comune romagnolo, una troupe di Rai Tre diretta dal regista Nevio Casadio ha infatti realizzato un servizio per "Geo & Geo", programma di approfondimento della terza rete condotto da Sveva Sagramola, che andrà in onda domani intorno alle 17.40. Il servizio registrato a Bagnacavallo, che comprende interviste e spettacoli dei protagonisti del Circo e l'incontro con la città che li ha ospitati, avrà una durata di oltre 13 minuti. Dopo il servizio registrato e trasmesso da Bbc World News, quello che andrà in onda domani conferma la valenza nazionale e internazionale di questo importante evento solidale che ha visto coinvolta l'intera collettività bagnacavallese.

da **lugonotizie****Elefante in fuga dal circo Karoli-Orfei ma basta un fischio della domatrice**

09.02.2011

Osimo - Ha appena 15 anni Baby, dolce e simpatica, ma anche vivace e furba, tanto che ieri si è allontanata troppo mandando tutti nel panico per qualche minuto. Non avrebbe potuto nuocere a nessuno visto il suo carattere docile, se non fosse per il suo peso di 30 quintali e l'altezza di 2 metri e mezzo. Baby è un esemplare di elefante africano che ieri mattina, dopo la consueta passeggiata con la sua amica domatrice Desiree, ha girovagato per la zona industriale di via Tigli a Padiglione dove è giunta la carovana del circo Karoli-Orfei che resterà a Osimo fino a domenica. Baby ha riconosciuto l'odore dell'erba di una zona incolta dietro l'ex Marpis e lì, nel prato, l'hanno ritrovata a ruzzolare i suoi domatori, a circa 15 metri dalla provinciale Valmusone che collega Padiglione a Casenuove. Attimi di paura, ma poi con un fischio Desiree è riuscita a richiamare l'attenzione di Baby, che le si è avvicinata quasi a chiederle perdono. "E' molto intelligente, non mi si è mai allontanata troppo e anche questa volta ci ha dato retta, con me ha un rapporto speciale, l'ho allevata fin da piccola" racconta Desiree che già domani sera, nel primo spettacolo di gala in via Tigli effettuerà uno spettacolo montando la sua amica Baby e facendo acrobazie su di essa". Baby mangia giornalmente 6 kg di arance e 6 di cipolla, 2 di banane e tanta insalata e carote, ma va matta per i prati, come quello dove ieri mattina l'hanno ritrovata. Al circo Karoli-Orfei lavorano in 40 e trasportano oltre a Baby anche 9 cavalli, 2 mucche scozzesi, 2 dromedari e un cammello.

da **Corriere Adriatico****Numeri da circo con il 'Medrano'**

09.02.2011



Elefanti in un'esibizione al circo
In pista anche i vincitori di tre clown d'oro e cinque d'argento al Festival internazionale del circo di Montecarlo

Arezzo, 9 febbraio 2011 - **Leoni, elefanti e tigri sono in arrivo ad Arezzo.** Tranquilli sono quelli del circo Medrano, che da domani aprirà il sipario in via Duccio da Boninsegna, dopo la tournée in Slovenia e in Croazia.

Domani debutta il circo Medrano in via Duccio da Boninsegna, uno dei più grandi spettacoli circensi approda quindi in città. In pista anche i vincitori di tre clown d'oro e cinque d'argento al Festival internazionale del circo di Montecarlo. Dopo la tournée in Slovenia e in Croazia, il Medrano ha iniziato il tour italiano winter 2010 -2011 in Veneto, arrivando poi nella nostra città. E' l'unico circo italiano che si è aggiudicato per ben due volte il prestigioso 'Clown d'Oro', il premio che i Reali di Montecarlo assegnano ai migliori circhi nel mondo, al Festival del circo. Ogni anno un nuovo spettacolo in giro per il mondo nella più vera tradizione circense, dalle migliori star internazionali, alle eccellenze del settore, ai numeri più esclusivi. Ne viene fuori uno spettacolo di grande effetto, dove si esibiscono professionisti di provata esperienza. Un programma che prevede numeri straordinari affidati ai giovani Casartelli e performance mozza fiato di artisti di ogni angolo del mondo. Si passa da esibizioni di Quadrille Equestre e passi a due, a volteggi romantici al trapezio, a deliziosi dalmata giocherelloni, a emozionanti e scatenati acrobati.

I momenti di comicità sono affidati a due eccezionali clowns: Otto e Vladi. Poi ancora splendidi animali diretti da Braian: 'Animal Fantasy', giraffe, elefanti, canguri, cammelli, emù, lama, nandù e molte altre specie. Gli spericolati motociclisti nel Globo della Morte per la prima volta in Italia ruoteranno in una sfera di soli tre metri addirittura in cinque motociclisti contemporaneamente. Al trapezio i brasiliani Flaying Michael vincitori del clown d'argento a Montecarlo nel 2010. Di grande effetto il numero dell'uomo che parla ai leoni, con il domatore Martin Lacey.

Uno spettacolo di grande intensità per grandi e piccini, con bellissime coreografie e musiche. Ogni giorno due spettacoli, alle 17,30 e alle 21. Tutti i giorni si può visitare lo zoo viaggiante, il più grande d'Europa, dalle 10. Il circo della famiglia Casartelli, da sette generazioni mette tutta la propria esperienza, competenza e talento nell'ideare e realizzare ogni anno uno spettacolo nuovo ed emozionante.

Massimo Benigni
da **La Nazione**

Moira Orfei
10.02.2011



Trapezisti, acrobati, saltimbanchi. Ma anche animali e clown, donne cannone e giocolieri di ogni genere. Chi può contare su una famiglia composta da un gruppo così eterogeneo e divertente di persone? Di sicuro colei che rappresenta l'anima italiana – esportata all'estero – del circo:

signore e signori, Moira Orfei

{di Marco Infelise- foto Dario Altamura}

Moira Orfei significa circo. Per pochi personaggi noti il collegamento tra nome e professione praticata è così immediato, così denso di significato come nel suo caso. Perché Moira in quell'ambiente è stata svezzata, ha iniziato giovanissima a lavorare nel circo dello zio Orlando come cavallerizza, come virtuosa del trapezio e acrobata. È stata fin da subito una delle maggiori attrazioni insieme con le cugine Liana e Graziella, quando a turno una cantava mentre le altre volteggiavano al trapezio. In quello stesso ambiente Moira ha incontrato Walter Nones, nato a Belluno da Giuseppe Nones, sportivo praticante, e da Adele Medini, proveniente da una delle più celebri dinastie del circo italiano. E Moira e Walter si sono sposati nel 1961, facendosi portare "i fiori dagli elefanti", e stanno insieme da allora. Subito dopo hanno fondato un loro circo "Il circo di Moira Orfei", che – anche lui – è durato fino a oggi e ha tutta l'intenzione di durare in futuro. Certo, nella vita di lei c'è stato anche altro, a partire da non poco cinema, un altro mondo capace di far sognare la gente. Ma la nostra intervista non può che partire dal luogo a lei più caro, quello più rappresentativo e nel quale si sente

più a suo agio, cioè una roulotte dietro il grande tendone di uno dei suoi ultimi spettacoli. E dalla nostra curiosità, quella di chi raramente si è trovato di fronte a un'icona così rappresentativa per un intero mondo.



Che cosa si prova a essere un'icona vivente?

«È molto semplice. Nulla, dal momento che io non mi sento assolutamente un'icona, ma una donna normale, come tutte le altre. Forse gli altri mi ritengono tale per quanto riguarda il mondo del circo, ma io no».

Che cosa l'ha tenuta allora legata al circo tutti questi anni?

«Il fatto che fosse la mia vita, non c'è stato bisogno di un incentivo particolare. Il circo fa parte di me fin da quando sono nata, non c'è stato neanche un momento, lungo il corso di tutta la mia esistenza, nel quale ho pensato di abbandonarlo».

Quanti spettacoli ha fatto nella sua vita?

«Davvero non me lo ricordo, non sono di quelle persone che tiene il conto di ogni cosa che fa. Sicuramente tantissimi! Ma mai troppi...».

Ne ricorda uno in particolare e perché?

«Certo ne ricordo alcuni in maniera speciale. Uno per esempio in Iran, nel 1978, per un episodio negativo

e rischioso per tutti noi. Ci bruciarono la struttura del circo e anche gli animali, fu tremendo, ma per fortuna sapemmo ricominciare dopo quel triste episodio».

Qual è il segreto – rivelabile – del circo?

«È un segreto che sembra banale, ma non lo è. Si tratta del fatto che il circo è composto da persone genuine, gente per bene e sincera, niente a che vedere con quello che si vede ovunque al giorno d'oggi. Non gira droga, non ci si ammazza per soldi, c'è trasparenza, è un mondo abitato solamente da persone innamorate di quello che fanno. Questo penso che sia il suo segreto».

E il suo insegnamento più importante?

«L'onestà, il circo insegna a essere davvero onesti ogni giorno. E senza una buona dose di onestà non si può avere fortuna nella vita. Lasciatevelo dire da una esperta di malocchio».

Lo pratica?

«Sono capace a farlo ma non lo pratico mai, non sono così cattiva! (ride Ndr). Però ne ho tolti tanti, di malocchi, alle altre persone nel corso della mia vita. Questo sì».

Il circo è un'arte nobile e seria. Ma è un'arte seria in assoluto oppure si sposa con la comicità?

«È un'arte molto seria, ma con alcuni momenti che si adattano perfettamente allo spettacolo comico. Il circo deve certamente saper far ridere».

Chi è stato o è oggi il suo comico preferito?

«Totò. Nella maniera più assoluta. È stato ed è ancora oggi il mio comico preferito».

Per un motivo particolare?

«Perché è stato il più bravo di tutti, il più divertente. E poi anche perché mi corteggiava – come tutti gli uomini del mondo dello spettacolo che ho frequentato, d'altronde – ma in una maniera speciale, che definirei molto raffinata se ci ripenso. A proposito mi ricordo un aneddoto simpatico. A un certo punto, durante uno dei suoi tanti corteggiamenti, mi disse: “Guarda Moira, solamente se tu venissi a letto con me, ma senza far niente, solo standomi vicina e facendoti sembra, ma il cinema è un lavoro

accarezzare, ti regalerei un appartamento da 30 milioni. Che ne dici?”».

E lei che cosa rispose?

«Declinai ovviamente, ero impegnata col mio attuale marito, ma dicendo: “Guardi principe, mi dispiace, ma se non fossi così innamorata di mio marito il primo uomo con cui andrei a letto sarebbe certamente lei».

Il circo ha ancora un futuro nel mondo di oggi? Ad esempio alcuni contestano l'uso che si fa degli animali a fini di spettacolo e molti zoo sono ormai chiusi.

«Il circo ha un futuro se è in grado di adeguarsi ai tempi. Io l'ho fatto, gli altri non so. L'esempio più lampante sono gli spettacoli che stiamo portando in giro per il mondo adesso, come Il Bacio Del Leone, che sono innovativi e moderni. Chi critica l'utilizzo degli animali al circo ignora il profondo amore che noi proviamo per le bestie e non conosce come li trattiamo. Gli animali, per chi lavora al circo, sono come dei figli».



Qual è il suo animale preferito e perché?

«L'elefante, perché è uno di quelli più legati al nostro mondo e ha una personalità eccezionale e grande intelligenza. O forse perché gli elefanti hanno portato i fiori al mio matrimonio!».

Lei ha avuto molti contatti con il mondo del cinema, che cosa l'ha attratta di più del grande schermo?

«La notorietà è stata la prima sirena che mi ha portato verso il meraviglioso mondo del cinema.

Perché allora il nostro paese ciclicamente ricerca questo tipo

Pensavo che andare sul grande schermo avrebbe potuto farmi fare un ulteriore salto per quanto riguardava il mio livello di popolarità. E non sbagliavo».

L'operazione riuscì?

«Eccome, da quel momento tutti hanno cominciato a riconoscermi».

Lei ha lavorato con grandi personaggi, da Pietro Germi a Totò a Mastroianni. Qual è quello che le è rimasto più impresso nella mente e perché?

«Nessuno in particolare, devo dire, ma mi è rimasta molto impressa la gentilezza con la quale ognuno di loro mi ha trattata. Totò, Manfredi, Mastroianni: tutti grandissimi signori oltre che strepitosi professionisti».

Molti parlano di magia sia per il mondo del cinema che per quello circense. Cinema e circo sono due mondi assimilabili?

«Son entrambi mondi magici, che fanno sognare, ma in fondo profondamente diversi, sia per i tempi tecnici del lavoro quotidiano che per quanto riguarda le motivazioni stesse che stanno alla base di ognuno dei due. Del circo bisogna essere innamorati veramente».

Ricorda il suo primo giorno su un set cinematografico? Che sensazioni ha provato?

«Lo ricordo bene, era il set di uno dei miei primi film, forse il secondo, Sotto Dieci Bandiere di Duilio Coletti, prodotto da Dino De Laurentiis. Ricordo l'atmosfera che si respirava però non ero particolarmente emozionata. Io sono sempre stata una persona piuttosto fredda, che non si emozionava mai».

Pietro Germi disse che se lei avesse studiato recitazione avrebbe potuto essere più brava di Sofia Loren. Ha qualche rimpianto per non aver puntato ancora di più sulla strada del grande schermo?

«È vero. Lo disse e probabilmente aveva anche ragione, perché davanti alla macchina da presa mi sono sempre trovata a mio agio ed ero assolutamente naturale. Ma non ho nessun rimpianto in questo senso perché nella vita mi sono occupata della cosa che mi piaceva di più, vale a dire il circo. E poi non marito che è molto taciturno. È

duro: ci si alza alle quattro del mattino e si va a casa alle dieci di sera».

Che cosa pensa della politica italiana di oggi, è migliore la prima o la seconda repubblica?

«Sono poco interessata alla politica, come non lo ero un tempo. E non la capisco molto, così come, credo, tutta la gente del circo. Però una cosa la posso ribadire, visto che l'ho già detta in passato in più di un'occasione: provo una profonda ammirazione per il presidente Berlusconi».

Per quale motivo?

«Ma se lo immagina lei un ragazzo che suonava il pianoforte sulle navi da crociera costruire tutto quello che ha costruito lui, partendo dal basso?!? È un uomo che si è fatto da solo, con delle grandi qualità. Una in particolare: il fatto che nelle interviste e nei suoi interventi pubblici non insulta mai gli altri come invece viene fatto regolarmente nei suoi confronti. Su Berlusconi ogni giorno si riversano quintali di fango e questo mi indigna molto. Lui reagisce sempre con eleganza e poi è anche un bell'uomo. Se da giovane non fossi stata sposata, con un uomo così ci sarei andata di sicuro...».

A quale personaggio del mondo della storia paragonerebbe Berlusconi?

«A Mussolini. Come lui rappresentava una figura di uomo forte, una guida cui fare riferimento nei momenti di difficoltà e un esempio da seguire in quelli belli».



di personaggio secondo lei?

«Perché evidentemente c'è nel nostro Dna il bisogno di una specie di stella polare, qualcuno che sia in grado – almeno ce ne dia l'illusione – di essere capace di risolvere i problemi al posto nostro».

Chi è invece il personaggio politico che le sta di più sullo stomaco?

«In passato è stato Prodi, con quella sua aria da vecchio democristiano. Oggi nessuno in particolare».

C'è invece qualche altro personaggio della politica italiana di oggi che le ispira fiducia?

«Non vedo nessun altro della statura di Berlusconi, in Italia, in questo momento. Si vede anche da come lo trattano i leader esteri quando lo incontrano. Con un trasporto e un affetto che non avevo mai visto in passato, con altri esponenti della nostra classe politica».

Lei ha portato il circo anche in televisione, proprio su quelle di Berlusconi. Tv e circo sono due realtà che si sposano bene tra loro?

«Il circo, come molti spettacoli, va goduto dal vivo, perché se ne apprezzano meglio i particolari e le performance degli acrobati risaltano. Ma ha avuto grande successo anche in Tv, quindi significa che funziona anche in quel contesto. Quando facemmo Sabato al Circo battemmo programmi dipunta della Rai come ad esempio Fantastico. Si trattò di un risultato incredibile per quell'epoca».

Guarda la Tv di oggi? C'è un programma che apprezza in maniera particolare?

«No, la guardo molto poco e il panorama televisivo odierno mi sembra piuttosto povero, a dire la verità».

Lei è famosa per essere in pubblico una donna focosa e di carattere. È così anche nella sfera privata e in amore?

«Io sono stata una donna energica, che ha sempre saputo quello che voleva. Poco incline alle emozioni e molto espansiva, al contrario di mio

anche per questo che abbiamo resistito tutti questi anni insieme, amandoci sempre».

Appunto. Lei sta con suo marito da molti anni. Qual è il segreto di un matrimonio di lunga durata?

«La stima reciproca, se manca quella una storia d'amore, o un matrimonio, non ha nessuna ragione di esistere».

Ma è giusto o no resistere alle tentazioni e perché?

«Più che giusto è normale. Io non ho mai avuto tentazioni perché sono sempre stata innamorata e se una donna è innamorata non può fare l'amore con un'altra persona che non sia suo marito. È matematicamente impossibile».

Lei ha fatto del suo trucco e di una particolare pettinatura uno dei suoi tratti di distinzione. Perché ha scelto questo tipo di immagine?

«Me la "regalò" durante le riprese del mio primo film Dino De Laurentiis e funzionò perché mi rese immediatamente riconoscibile per il pubblico. Mi disse: "Non cambiare mai look perché chi cambia di frequente dimostra scarsa personalità". E funzionò. La gente capiva chi fossi perfino guardandomi da dietro. Ricordo, per esempio, una mia famosa foto scattata a Milano dal fotografo Mario De Biasi, nella quale sono ritratta mentre tutti si girano a guardarmi. E sono vista da dietro. La foto fu realizzata per una rivista dell'epoca, Bolero, e mi diede una grande popolarità. È un'immagine famosa ancora oggi. In quell'occasione, in pratica, fermai il traffico di Milano».

Quale pensa sia, in generale, la più importante arma di seduzione per una donna?

«L'onestà, per quanto riguarda il carattere. Una bella pelle, morbida e profumata, per quanto riguarda l'aspetto fisico. Mai non essere adeguatamente profumata!».

Il circo è legato agli zingari, quindi alle arti divinatorie. Lei le segue? Se sì, in esclusiva per i lettori di Playboy, che cosa legge nelle sue personali carte per il futuro?

«La deluderò perché in realtà io

sono un'esperta solo di malocchio, non delle altre arti divinatorie, che non mi interessano. Però posso vedere certamente un futuro fortunato per Playboy dato che questa rivista – e non lo dico per sviolinare–fin dalla sua nascita mi è sempre piaciuta tanto. Soprattutto per le bellissime donne che ha sempre ritratto. Io amo la bellezza femminile».

da **Playboy**

Prima del cocodrillo la messa col vescovo

10.02.2011

BRINDISI – Il vescovo della diocesi di Brindisi-Ostuni, monsignor Rocco Talucci, al circo "Città di Roma" allestito all'esterno del centro commerciale "Le Colonne": non per assistere a qualche spettacolo ma per celebrare la Santa Messa. L'evento è previsto per domenica prossima alle 10.30 ed è aperto a tutti. L'altare sarà allestito al centro della pista.

L'iniziativa è stata voluta dagli stessi proprietari del circo, la famiglia Bizzarro, e la proposta è stata avanzata non appena gli artisti sono approdati in terra brindisina e cioè il quattro febbraio scorso. È stata subito accolta dalla diocesi. Domenica prossima, quindi, il tendone dove da circa una settimana vengono messi in atto spettacoli di tutti i generi si trasformerà in Chiesa. "La mia famiglia è molto religiosa, da sempre la domenica ascoltiamo la santa messa e siamo molto devoti di Padre Pio per intercessione del quale abbiamo ricevuto diversi miracoli – spiega Rina Bizzarro, amministratrice del circo ed ex domatrice di leoni – in tutti i posti dove facciamo gli spettacoli spesso chiediamo ai vescovi se vogliono celebrare la santa messa all'interno dei tendoni.

Non sempre accettano, il vescovo di Brindisi è il terzo che ha accolto la nostra proposta, siamo molto grati a monsignore perché è una specie di benedizione per il circo".

da **senza colonne**

Numeri sotto il tendone della Piazza Rossa

10.02.2011



Da oggi al 20 febbraio lo show del Circo di Mosca

Dalla Piazza Rossa alla Grande Mela con lo show Fantastico!. Sona è la quarta tappa della nuova tournée del Circo di Mosca che propone uno spettacolo ricco di attrazioni internazionali.

Non solo la grande tradizione e gli stili russi, universalmente riconosciuti nelle arti circensi: lo show racchiude un mix straordinario di artisti selezionati provenienti da Cina, Ucraina, Bielorussia, Kazakistan e Italia. Da oggi al 20 febbraio, alle 17 e alle 21.15 (domenica alle 10.30 e alle 17, giorni di riposo martedì e mercoledì) l'area antistante il centro commerciale della Grande Mela ospiterà due spettacoli sotto il grande tendone gialloblù (oltre duemila posti) su due piste, di cui una rialzata tipo palcoscenico, dove si alterneranno numeri equestri e di abilità. La scenografia riprodurrà fedelmente la Piazza Rossa di Mosca, luogo straordinario dove ogni anno si svolge il Festival mondiale del Circo. Ad accompagnare gli spettatori sarà il presentatore Larry Rossante, affiancato dalle musiche, eseguite dal vivo, dell'orchestra composta da sette elementi diretta da Richard Muracowsky. Previste anche suggestive coreografie, affidate a un corpo di ballo, e la presenza di elefanti, cavalli, pappagalli, animali esotici e di un rarissimo rinoceronte bianco.

Ogni esercizio della produzione, firmata da David Roscoe e dalla famiglia Rossante, è rivisto in chiave moderna. Tra i pezzi forti proposti da Fantastico!, che sicuramente riusciranno a incantare

grandi e bambini, ci sono gli acrobati della Città del Drago, i giocolieri della Scuola di Pechino, la troupe di trasformisti dal Kazakistan, il contorsionista russo Araz Hamzayev, il clown Igor, i comici musicali Gli Sterza e il roboante finale, pluripremiato al Festival internazionale del Circo di Latina, interpretato dai cosacchi a cavallo della troupe Sarmat, accompagnati da sei ballerine del Bolshoj.

da L'Arena

Stefano Orfei su 'Vero' 11.02.2011

A tu per tu L'eredità della famiglia di circo si racconta l'attimo di terrore vissuto durante il parto di un figlio. Spero che non segua le mie orme

Stefano Orfei, che ha rischiato di morire per l'attacco di una tigre, ammette: «Vorrei non aprirlo originario, se è possibile, a un circo»

Figlio d'arte Il figlio della più nota famiglia di circo è Stefano Orfei. Da bambino ha visto il padre, il più grande acrobata italiano, morire per un attacco di una tigre. Ora, a 34 anni, ha deciso di non seguirlo. «Vorrei non aprirlo originario, se è possibile, a un circo»

«Pensavo di non farcela» Nel 2009 ha rischiato di morire per un attacco di una tigre. Ora, a 34 anni, ha deciso di non seguirlo. «Vorrei non aprirlo originario, se è possibile, a un circo»

Figlio d'arte Il figlio della più nota famiglia di circo è Stefano Orfei. Da bambino ha visto il padre, il più grande acrobata italiano, morire per un attacco di una tigre. Ora, a 34 anni, ha deciso di non seguirlo. «Vorrei non aprirlo originario, se è possibile, a un circo»

Il settimanale 'Vero' ha pubblicato un articolo su Stefano Orfei e la sua famiglia. Ve lo proponiamo ringraziando Luca Alghisi

Un'intervista a Flavio Togni 11.02.2011

Al recentissimo 35° Festival International du Cirque de Montecarlo, dove ha conquistato il Clown d'Oro, Flavio Togni ha concesso un'intervista in esclusiva per il nostro sito...L'ha intervistato il nostro Presidente Francesco Mocellin.

Domenica prossima, dopodomani, vi proponeremo l'interessantissima video-intervista al grande Flavio Togni! Seguiteci, come sempre, e grazie a tutti per l'affetto che ci dimostrate ogni giorno dando ancora più valore al nostro lavoro! E non perdetevi l'intervista, mi raccomando!!!

NON SOPPORTEREI L'IDEA DI VEDERLO IN PERICOLO

che Mantredi da grande non lavorasse con bestie feroci. Io sono vivo per miracolo»

CORAGGIOSO Per me non è un lavoro, è un'emozione. Spero che non segua le mie orme

I SUOI AMORI La passione per il circo ha preso il sopravvento su tutto il resto. Spero che non segua le mie orme

Mamma? Una mamma presente e dolce È un lavoro, è un'emozione. Spero che non segua le mie orme

Il mio papà, invece? È un lavoro, è un'emozione. Spero che non segua le mie orme

da Vero

**Monza, rilasciati i permessi:
Circo Orfei, via agli spettacoli**
11.02.2011



Circo Orfei, gli spettacoli possono partire (Foto by FABRIZIO RADAELLI)

Monza - Il circo di Amedeo Orfei a Monza ha ottenuto tutti i permessi per aprire al pubblico. La commissione di vigilanza dopo aver verificato oggi in un sopralluogo tutti i requisiti per il benessere degli animali ha autorizzato lo spettacolo. Il circo resterà in viale delle Industrie, all'angolo con via Buonarroti fino al 28 febbraio. Nei giorni feriali lo spettacolo è alle 17, il venerdì alle 17 e alle 21, sabato alle 16 e 18,30, domenica alle 15,30 e alle 18. Mercoledì è il giorno di riposo. I biglietti sono in vendita da 10 a 20 euro. L'arrivo del circo aveva scatenato le polemiche degli animalisti che avevano chiesto all'Ente nazionale protezione animali e all'amministrazione comunale di verificare che il circo rispettasse il regolamento per il benessere degli animali in vigore a Monza dal 2005.

Rosella Redaelli
da ilcittadinomb

Amici in pista al Circo Europa
12.02.2011



Il 6 Febbraio, al Circo Europa della famiglia Minetti, a Vairano Scalo (CE), hanno debuttato gli amici del Circo Aniello chiariello e ciro ambrosiano.

Aniello in arte Derek ha realizzato un numero di giocoleria. Aniello e Ciro hanno presentato anche alcune riprese comiche.....familiari ed amici tutti sorpresi per le evoluzioni di due simpatici ragazzi....due "FERMI-Gaggi"....in pista per divertimento.



I ragazzi ringraziano la Famiglia Minetti del Circo Europa per la grande disponibilità.

Vincenzo Pellino
(le immagini sono state scattate con un telefonino)

Un 'acquatico' San Valentino al circo?
12.02.2011

C'è chi lo ha definito la 'risposta europea al Cirque du Soleil'. E' il **Circo Acquatico**, ora all'Eur (e che si sposterà dal 4 marzo a lato del Gran Teatro a via di Tor di Quinto) in Via Cristoforo Colombo all'angolo con via Oceano Pacifico (di fronte al centro commerciale Eur Roma 2.

Ottima idea per le famiglie, anche per festeggiare in coppia San Valentino, è una buona idea anche per gli sconti che propone, **fino a domenica 13 febbraio**. Uno spettacolo che in Spagna ha visto più 1.300.000 spettatori in due anni. La rappresentazione, magnifica e altamente coreografica, si svolge in un magnifico acquario circolare. Alimentato da oltre 50.000 litri di acqua, **l'acquario-show** illustra una bellissima favola che prende spunto da un clown che cade accidentalmente in acqua e non sapendo nuotare raggiunge la profondità del mare dove vive avventure difficili e divertenti. Artisti umani e mondo animale marino in un connubio di gioia!

Le magiche creature del mondo sottomarino con il clown vivono bellissime acrobazie e lui stesso, impara tante cose. Felice del suo bagaglio torna su per raccontare il valore dell'amicizia. Una buona morale e una semplicità di fondo che incanta. Questo è il circo in cui animali marini e artisti (giocolieri, sirene, contorsionisti, danzatrici e atleti) 'ipnotizzeranno' gli spettatori con luci, suoni, giochi d'acqua ed effetti speciali per due ore.

Circo Acquatico

fino al 13 febbraio
Roma Eur - Via C. Colombo angolo Oceano Atlantico
Fronte Centro Commerciale Eur Roma 2

Promozioni:

Solo per chi acquista i biglietti online, lo spettacolo di sabato alle ore 21 ha prezzo scontato del 25%.
http://www.ticketone.it/IT/Family/nc_id409879_pt529_Circo-Acquatico.html
da **ezrome**

Un mini-raduno il 13 Marzo al Circo Rony Roller
12.02.2011



Il prossimo 13 Marzo, domenica, si terrà un mini-raduno degli Amici del Circo in Campania. Grazie all'interessamento dell'Amico Vincenzo Pellino e alla famiglia Vassallo.

Naturalmente sarà un raduno informale, un modo per ritrovarsi al circo, insieme. Quindi ritrovo, pranzo al sacco e insieme allo spettacolo.

Un'idea carina per coinvolgere tanti amici oltre al Raduno ufficiale.

Positivo è stato quello dello scorso 28 Novembre 2010 al Circo Moira Orfei a Milano e sarà sicuramente positivo anche questo, grazie al grande calore degli amici del sud.

La cittadina che dovrebbe ospitare sarà in provincia di Napoli. Ve la segnaleremo quanto prima dandovi conferma della data visto che manca ancora un mese all'appuntamento.

Intanto pensateci e preparatevi!!!

Flavio Togni ringrazia
12.02.2011



Il nostro grande Flavio Togni ha conquistato il Clown d'Oro al recentissimo 35° Festival International du Cirque de Montecarlo. Eccolo con i Premi Speciali (Cirque d'Hiver, ZPR Varsavia, Gran Circo Mundial, Club Amici del Circo) all'uscita del salone delle feste dell'Hotel Fairmont di Montecarlo. Manca solo il Clown d'Oro che gli è stato consegnato 2 giorni dopo questo bellissimo scatto che lo vede con la figlia Adriana, Mark Oliver Gebel e Walter Forgione.

Attraverso il nostro sito Flavio Togni ringrazia...

"E' stato un giorno memorabile per me, la mia carriera, la mia famiglia. Ma questo eccezionale risultato è merito anche di tutti quelli che mi sono stati vicino e hanno contribuito a farmi portare a casa il mitico Clown d'Oro del Festival di Montecarlo. Voglio ringraziare tutti perchè sono stati importanti e fondamentali.

Viorel Burete e tutti gli assistenti delle scuderie

Haddoum Hassan con tutti i cornac
Il balletto dell'American Circus con, in primis, Liliya Elembaeva

Tutti gli amici assistenti:

Hans Ludwig Suppmeier

Mark Oliver Gebel

Walter Forgione

Jessica Gobbi

Tommy e Tonya Cardarelli

Cristina, Jones, Stefania, Ilaria, Adriana, Bruno, Claudio, Enis Togni Daniele, che è rimasto a casa ad occuparsi del nostro circo.

e tutto il resto della famiglia Togni che ha lavorato nell'ombra ma è stato fondamentale per l'esito finale del Festival. Un ringraziamento

particolare a tutti quelli che mi hanno sostenuto al Festival: agli amici, agli appassionati, a tutti quelli che mi conoscono e mi sono stati vicino.

A tutti voi un sincero GRAZIE!
Flavio Togni

Links video:

Il Circo Acquatico Zoppis in Vaticano

In occasione dell'udienza del 19 Gennaio 2011 gli artisti e tutto lo staff del **Circo Acquatico Zoppis** hanno incontrato **Papa Benedetto XVI**, accompagnati da **Don Luciano Cantini**. Ecco le suggestive immagini di **Roberto Guideri**, con la bellissima musica scelta tra i brani dello spettacolo dell'Acquatico, e un bravissimo **Edek**, il clown bianco.
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=rzKOoDgRYds>

Il Circo Moira Orfei a Bari



Nella **Galleria Fotografica** abbiamo aggiunto alcune immagini del **Circo Moira Orfei a Bari**. Ce le ha inviate l'Amico **Pietro Zifarelli** che ringraziamo. Vi ricordiamo che per poter accedere alla Galleria dovete essere registrati al nostro sito ed effettuare il login con il vostro Utente e Password.

Super Silva al 35° Festival di Montecarlo

Lo spericolato brasiliano **Super Silva** al **35° Festival International du Cirque de Montecarlo** in immagini e video.
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=IQeNBsWn9sc>

Il Circo Miranda Orfei a Cagliari



Nella **Galleria Fotografica** abbiamo aggiunto le immagini del **Circo Miranda Orfei a Cagliari**. Le ha scattate e gentilmente inviate l'Amico **Antonio Serra** che ringraziamo. Vi ricordiamo che per poter accedere alla Galleria dovete essere registrati al nostro sito ed effettuare il login con il vostro Utente e Password.

Moya a Montecarlo

In occasione del **35° Festival International du Cirque de Montecarlo**, **Moya** ha creato i grandi quadri che decoravano l'ingresso dello chapiteau, ma anche il manifesto del Festival. Ecco le immagini da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=xeXLzRDRrgU>

Il Circus Krone-Bau a Febbraio

Ecco lo spettacolo di **Febbraio** del **Circus Krone-Bau** di **Monaco di Baviera!**
da **YouTube** <http://www.youtube.com/watch?v=FQSmxnlbA4&NR=1&feature=fvwp>

Le prove aperte al pubblico di Alex Lacey al Circus Krone-Bau

Un bellissimo video. Si tratta delle prove aperte al pubblico del bravissimo addestratore **Alexander Lacey** con le sue tigri e i suoi leoni al **Circus Krone-Bau** di **Monaco di Baviera**. Prima con i leoni Massai, Goldie, Princess e Mali a cui sta insegnando l'ABC dell'addestramento. Poi con le tigri Prince, Tara e India. Quindi con i magnifici cuccioli Max, Kashmir e Bella. **DA VEDERE!!!**
da **YouTube** http://www.youtube.com/watch?v=QeUR_PernNo